



CITTA' DI TORINO

RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2013



Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile

INTRODUZIONE

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Torino del 15/11/2004, mecc. n. 6718/007 (esecutiva dal 29/11/2004), è stata approvata la costituzione della Istituzione Comunale per la gestione delle attività educative e culturali rivolte all'infanzia e all'adolescenza, denominata I.T.E.R. (Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile) con successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

IL BILANCIO 2013

Il Bilancio di Previsione 2013 è stato predisposto senza tener conto del trasferimento annuale della Città di Torino, in quanto, l'istituzione è delegata dalla Città alla programmazione e relativa attuazione delle iniziative estive rivolte alle famiglie con bambini in età di scuola primaria e, quindi, non è possibile attendere l'approvazione del Bilancio della Città di Torino, che risulta posticipato rispetto agli anni passati per le note vicende legate agli indirizzi politici nazionali. considerata anche l'incertezza dell'ammontare del trasferimento stesso.

Si terrà poi conto del trasferimento suddetto stanziandolo sul Bilancio di ITER con una variazione di bilancio contestuale all'approvazione del Bilancio della Città .

Pertanto considerando che si è resa necessaria una rimodulazione degli stanziamenti sia in Entrata sia in Spesa, per non compromettere l'attività già in corso di ITER. Inoltre si è dovuto accertare interamente il trasferimento della Compagnia di San Paolo all'interno dell'esercizio finanziario 2013, pur essendo detto contributo destinato alle attività previste per l'anno scolastico 2013/14.

Alla luce di quanto sopra considerato, il Bilancio di ITER per l'esercizio 2013, si attesta sui 2.195.355,00 euro, rispetto ai 1.945.500,00 euro del bilancio dello scorso anno.

La differenza in aumento è derivata, in parte, dai maggiori trasferimenti dei fondi Legge 285/97 per sostenere le spese relative alle attività al mattino in ludoteca per bambini e genitori, che lo scorso anno erano gestite dalla Direzione Servizi Educativi e dal contributo erogato dall'Ufficio Pio per la gestione dei centri estivi e del soggiorno di Loano.

Si registra, inoltre, un aumento di spesa collegato alla copertura dei servizi di pulizia e di ristorazione per il Laboratorio di Loano, precedentemente sostenuti al Servizio Centrale Risorse Umane con assunzioni di personale a tempo determinato ed oggi a carico dell'Istituzione che procede tramite affidamento di servizi.

Entrate

Nel 2013 le ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Titolo III (EURO 1.858.355,00) overosia la somma dei proventi derivanti dalle quote di partecipazione alle attività dei centri di cultura, laboratori ambientali e soggiorni estivi ed invernali, superano nettamente quelle del titolo II (EURO 337.000,00) (entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici), che coprono solo le spese finanziate con fondi legge 285/97 e precisamente. i progetti "Cortili scolastici aperti" e "La città sostenibile", le attività per bambini e famiglie in ludoteca al mattino. Una restante parte, pari a Euro 40.000,00 deriva dal trasferimento dei fondi da parte del progetto Urban Barriera.

Spese

Attività educative (spesa prevista 1.015.305,00)

Si confermano le attività educative storiche dell'Istituzione, in buona parte comprese nel Crescere in Città e in TempoInsieme. Per quest'ultima programmazione sono previsti fondi pari a 72.000,00 Euro, al fine di incrementare le opportunità per le famiglie durante il tempo libero, soprattutto nelle ludoteche e laboratori aperti alle famiglie, essendo le attività per le famiglie presso la Cascina Falchera già inserite nel bando di gestione integrata e l'estensione dell'orario delle ludoteche già finanziate.

Si confermano le proposte di danza, rivolte alle scuole dell'obbligo, all'interno del progetto speciale "Pagine in danza"

Si propongono, per i bambini della prima e seconda infanzia, le esperienze robinsoniane e le attività negli agriturismi, tutte indirizzate sulla Cascina Falchera, che così coprirà in sostanza tutte, con un notevole risparmio economico.

Particolare importanza riveste l'apertura, a partire dal mese di aprile, di 7 cortili scolastici ad uso pubblico, dopo l'orario delle normali lezioni.

Questa iniziativa consente di aumentare le aree verdi e gli spazi gioco a disposizione dei cittadini e valorizza le riqualificazioni avviate nei confronti dei cortili scolastici come ponte tra la scuola e la comunità.

Le relative spese per le pulizie e gli interventi di piccola manutenzione sono coperte con fondi della Legge 285/97.

In sintonia con quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale del 27 novembre 2012, che prevede l'avvio di progetti e collaborazioni con gli Atenei torinesi e definisce ambiti di intervento e collaborazioni all'interno della filiera formativa, che parte dall'accessibilità degli alunni della scuola primaria al mondo dell'alta formazione fino all'impiego di studenti universitari nelle azioni di sostegno per il successo formativo, si è definito con l'Università degli studi e il Politecnico di Torino, il percorso "Bambine e bambini un giorno all'Università" rivolto alle scuole primarie.

Il percorso intende avvicinare gli allievi agli Atenei, per una prima conoscenza del mondo della ricerca scientifica e tecnologica e per costruire un immaginario di accessibilità all'alta formazione in condizioni di pari opportunità.

A partire dall'anno scolastico 2013/14 si intende attivare un percorso orientato alla piena attuazione della garanzia di libertà e uguaglianza, prevista dalla nostra Costituzione, come risultato della consapevolezza e del rispetto della differenza di genere. Per raggiungere questa finalità occorre attivare una collaborazione tra la scuola e le formazioni sociali, presenti sul territorio, che consideri l'educazione alla differenza di genere non come una nuova sollecitazione che proviene dalla comunità ma come un contributo alla costruzione di un processo educativo che nasce dal confronto tra la progettualità del singolo con i valori che orientano la società in cui vive.

A tal fine si sta predisponendo un apposito progetto, articolato su più anni scolastici, che vedrà il coinvolgimento di associazioni e movimenti attivi nella promozione della differenza di genere, individuati tramite apposito bando. Per questa nuova iniziativa, che va ad incrementare le proposte realizzate dai Centri di Cultura, si prevede uno stanziamento di Euro 10.000,00.

Formazione (spesa prevista 10.000,00)

Così come per gli anni precedenti, anche per l'anno 2013 la formazione del personale educativo riveste un particolare interesse all'interno della programmazione generale.

La formazione sarà a due livelli: una formazione generale e trasversale per tutti gli operatori e una specialistica a seconda degli ambiti di competenza.

Sulla prima formazione, la più rilevante, l'individuazione dei percorsi sarà il risultato del lavoro svolto dal gruppo di progettazione sulla formazione di cui fanno parte sia responsabili pedagogici sia insegnanti.

Particolare attenzione sarà prestata alla formazione per le figure di sistema del Settore Formazione Professionale, al fine di acquisire competenze necessarie per operare all'interno del sistema regionale di accreditamento.

Lo stanziamento è uguale, rispetto allo scorso anno, e rispetta le indicazioni previste dalla normativa nazionale.

Consulenze (spesa prevista 4.000,00)

Come per lo scorso anno occorre affidare la consulenza per le attività di danza, e occorre prevedere una consulenza per la verifica dell'accREDITAMENTO della formazione professionale presso la Regione Piemonte

Soggiorni ambientali (spesa prevista 280.000,00)

Per l'anno 2013 i soggiorni ambientali saranno indirizzati prevalentemente a Pracatinat, sulla base della convenzione stipulata nel 2012, con una spesa di Euro 240.000,00. La restante parte servirà per coprire i costi dei soggiorni presso la Cascina Falchera.

Particolare importanza sta rivestendo l'azione di Iter rispetto al turismo scolastico che vede aumentare le classi che vengono nella nostra città non solo per visite ai luoghi classici, ma anche per seguire percorsi condotti dai Centri di Cultura.

Pulizia e sorveglianza edifici (spesa prevista 240.000,00)

Questa voce di spesa risulta sostanzialmente uguale all'anno precedente, in quanto non sono previsti ulteriori affidamenti a terzi di servizi di pulizia.

Compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione

ITER recepisce la conversione in legge del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 che all'art.6 comma 2 stabilisce che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, di enti che ricevono contributi derivanti da finanze pubbliche può dare luogo al rimborso spese ed eventualmente ad un gettone di presenza non superiore a 30 euro per seduta giornaliera.

Con circolare del 8 novembre 2010 la Città di Torino ha fornito indicazioni in merito all'applicazione della suddetta norma che è stata confermata, anche, dal parere espresso in data 23 dicembre 2010 dalla Corte dei Conti per la Lombardia che ha dichiarato applicabili i principi dell'art. 6 D.L. 78/2010 anche per le Istituzioni comunali ex art.114 tuel.

Pertanto, poiché il Regolamento costitutivo di Iter prevede, all'art. 5 comma 9, la corresponsione di un gettone di presenza, si stabilisce che detto gettone sia quantificato in 30 euro per seduta giornaliera.

LE LINEE DI AZIONI PER L'ANNO 2013

Le linee di azioni dell'Istituzione per l'anno 2013 si articolano secondo le direttive stabilite dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 6 giugno 2012 che individua le linee di indirizzo per la progettazione educativa dell'Istituzione.

Su questi presupposti si ritiene che l'intervento di Iter, nei prossimi anni, si debba orientare su:

- Rafforzamento del ruolo di soggetto titolare della formazione nei confronti della scuola e del Terzo Settore
- Elaborazione di progettualità educativa
- Potenziare la relazione con i nidi e le scuole dell'infanzia
- Costruzione di un modello forte di servizio che preveda un centro propulsore con articolazioni a livello territoriale

Rafforzamento del ruolo di soggetto titolare della formazione

ITER deve diventare il soggetto portante di un progetto educativo, integrato con le agenzie del territorio, che faccia dell'Istituzione uno strumento progettuale e formativo di coordinamento delle politiche di offerta educativa rivolte a bambine e bambini ed alle loro famiglie.

In questo modo si può collocare maggiormente nel panorama formativo come generatore di modelli pedagogici, di progettazione innovativa e di sperimentazione, attraverso una metodologia, tipicamente laboratoriale, che richiede la formazione di docenti, educatori ed animatori e la contemporanea verifica delle ipotesi proposte, attraverso il lavoro con sezioni, classi e gruppi.

Potenziare la relazione con i nidi e le scuole dell'infanzia

Diventa sempre più necessario costruire una stretta relazione con i nidi e le scuole dell'infanzia, così come avviene già con le scuole dell'obbligo, a partire dall'esperienza e professionalità dimostrata, che ha permesso di sostenere e sviluppare un continuo dialogo che ha portato alla conoscenza e condivisione della documentazione pedagogica prodotta all'interno del sistema educativo comunale.

A partire dallo scorso anno è stata realizzata una forte integrazione tra i servizi di ITER (laboratori, centri di cultura, ludoteche) e servizi integrativi della Divisione (centri bambini genitori, micronidi), ma anche progettazioni comuni tra laboratori di Iter e scuole dell'infanzia, con la grande disponibilità e cooperazione delle insegnanti di ITER, che ha permesso l'avvio di tutte le scuole dell'infanzia anche a fronte del personale numericamente ridotto.

Ovviamente la relazione con il sistema nidi e scuola dell'infanzia parte dalla formazione che Iter può e deve dare agli educatori ed insegnanti, nell'ottica di costruzione condivisa di modelli pedagogici innovativi.

Costruzione di un modello forte di servizio che preveda un centro propulsore con articolazioni a livello territoriale

La costruzione di un modello forte di servizio deve considerare prioritariamente la rilevazione dei bisogni emergenti, la qualità dei contenuti culturali ed educativi, a cui deve corrispondere un'organizzazione dei servizi in grado di intervenire sia a livello cittadino sia livello circoscrizionale.

Per i prossimi anni l'intervento dei Centri di Cultura, delle Ludoteche e dei Laboratori sarà indirizzato su due direttrici che costituiranno la fotografia dell'evoluzione dei servizi.

LA CASA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI

Nel ribadire l'importanza che i Centri di Cultura continuino a programmare e gestire i servizi educativi rivolti al tempo scolastico, pare opportuno evidenziare la necessità di una maggiore integrazione interna dei servizi che superi l'oggettualità del tema trattato, per concentrare l'attenzione sulla natura e le caratteristiche dell'allievo, sui suoi bisogni e prospettive, anche in relazione alla costruzione di comportamenti sociali che costruiscano un senso di cittadinanza che si confronta con i grandi temi della sostenibilità, della partecipazione e della differenza, presenti in ogni società complessa.

In quest'ottica, i Responsabili dei Centri di Cultura stanno rivedendo gli ambiti di riferimento delle attività che siano in sintonia con la progettazione in atto che prevede l'accorpamento degli attuali Centri presso la sede individuata in Via Zumaglia, al fine di rispondere, da una parte alle esigenze di ottimizzazione delle risorse negli anni sempre più ridotte, semplificare le procedure amministrative e gestionali e dare maggior visibilità alle attività svolte; dall'altra consentire un'attenta analisi interna dei contenuti delle sezioni di ricerca attualmente presenti, per evitare sovrapposizioni e favorire la partecipazione delle classi ad attività, articolate nell'arco della giornata, che spazino in ambiti differenti.

A partire da settembre 2013, presso la sede di Via Zumaglia, sarà trasferito il Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività, attualmente dislocato in Via Manin, che si andrà ad aggiungere al Centro di Cultura per la Cittadinanza già presente all'interno della struttura.

I restanti Centri dovrebbero spostarsi al termine dell'anno scolastico 2013/14.

GLI SPAZI EDUCATIVI TERRITORIALI

Nell'ottica di rendere più accessibili e funzionali le risorse disponibili, oltre ad evitare duplicazioni di servizi non sempre facilmente comprensibili da parte delle famiglie, a causa di orari differenti e diverse modalità di partecipazione è parso opportuno, a partire da gennaio 2013, concentrare l'intervento precedentemente in essere all'interno dei Centri Bambini e Genitori all'interno delle Ludoteche comunali, dando inizio alla realizzazione di nuovi Servizi Educativi Territoriali chiamati SET.

L'accesso al servizio è regolato, in via sperimentale, attraverso una tessera a scalare di 20 ingressi, del costo di 26 Euro, che supera la vecchia iscrizione mensile e consente alle famiglie di pagare solo quando l'attività viene richiesta.

In questo modo nella stessa struttura si ha un servizio, al mattino, rivolto alla prima infanzia ed al pomeriggio continuano le attività offerte ad un'utenza con età variegata.

La tabella sottoriportata illustra le sedi in cui è partito il nuovo servizio .

Occorre evidenziare che all'interno della ludoteca nella giornata, di massima, sono presenti circa 100-120 bambine e bambini, di cui 50 bambini fino a tre anni di età al mattino.

SEDE	VIA/C.so	Capienza attività al mattino	Circ.
Serendipity	Corso Orbassano	50 bambini	2
Drago Volante	Corso Cadore	50 bambini	7
L'Aquilone	Corso Bramante	50 bambini	8
SanGiocondo	Via Luini	50 bambini	5
Cirimela	Via Tempia	50 bambini	6
SMIG	Via Fossano	30 bambini	4

Reso più semplice l'accesso dei bambini e degli adulti nelle ludoteche al mattino, con una integrazione tra servizi comunali e del terzo settore, occorre prevedere un'ulteriore fase che consenta ai bambini presenti al mattino di stare anche senza le figure adulte, sempre con un orario dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Nel pomeriggio continua l'attività della ludoteca con bambini e ragazzi.

Partendo dall'ipotesi di un modello di gestione che vede in contemporanea sia bambini accompagnati sia bambini senza la presenza dell'adulto, occorre prevedere una struttura con un numero adeguato di spazi. La suddetta normativa prevede per il Baby parking di 25 bambini una superficie di 175 mq, articolata in spazi destinati a funzioni precise (compresa un'area di riposo). Questo modello, a seguito delle valutazioni effettuate da parte dell'Edilizia scolastica, potrà essere sperimentato presso le seguenti ludoteche

SEDE	VIA/C.so	CIRC.	Capienza spazio B/G	Capienza baby parking
Drago Volante	Corso Cadore	7	50 bambini	20 bambini
L'Aquilone	Corso Bramante	8	50 bambini	20 bambini
SanGiocondo	Via Luini	5	50 bambini	20 bambini
Cirimela	Via Tempia	6	50 bambini	20 bambini

A Partire dal settembre 2013 sarà possibile aprire il servizio presso la ludoteca l'Aquilone, a seguito di un affidamento di servizio alla Ditta che avrà in gestione il nido di nuova apertura.

A questo occorrerà aggiungere Cascina Roccafranca, nella Circoscrizione 2, con cui si sta lavorando per addivenire ad un'apposita convenzione con la Fondazione Roccafranca per allestire gli spazi necessari.

La Programmazione educativa

La programmazione educativa, anche quest'anno, sarà articolata nelle varie sezioni di ricerca i e rappresenterà lo strumento principale delle azioni che i Centri di Cultura svolgeranno nell'anno 2013.

Programmazione che, necessariamente, consideri l'intenzionalità dell'agire educativo, l'attenzione al contesto in cui si opera, la metodicità dell'intervento formativo e, naturalmente, la flessibilità tipica dell'esperienza di laboratorio.

Attraverso la programmazione, si indica chiaramente quali sono gli obiettivi che ogni singolo Centro di Cultura si pone nell'anno 2013, sia con la quotidianità del servizio sia con eventi e momenti di richiamo cittadino nel percorso di crescita dei bambini/cittadino e quali azioni vengono messe in atto per raggiungerli.

Centri di Cultura per il Gioco

Attività quotidiane

Sede	Attività Coprogettate	Attività Crescere in Città
Centro per la Cultura Ludica		40 classi
		18 sezioni di Scuola per l'Infanzia
		22 classi di Scuola Primaria
		27 partecipanti ai corsi di formazione
Ludoteche e Punti Gioco	36 classi	77 classi
		23 sezioni di Scuola dell'Infanzia
		54 classi di Scuola Primaria
		37 partecipanti ai corsi di formazione

Da segnalare tre momenti importanti previsti nella progettazione generale:

- aprile 2013 partecipazione alla biennale della Democrazia con l'installazione degli "Insediamenti ludici" in Piazza Carlo Alberto
- partecipazione al Salone del libro nell'area tematica "Nutrirsi di paesaggio"
- maggio 2013 partecipazione ad Urban Barriera
- giugno 2013 organizzazione della giornata mondiale del Gioco in collaborazione con l'Associazione Oralità Popolare

**Centro di Cultura per la Comunicazione e i media
Centro di Cultura per l'Immagine e il Cinema d'Animazione**

Attività quotidiane

Sede	Attività Coprogettate	Attività Crescere in Città
via Modena 35 e via Millelire 40	22 classi	146 classi
		34 sezioni di Scuola per l'Infanzia
		56 classi di Scuola Primaria
		53 classi di Scuola secondaria di 1° grado
Formazione adulti		17 partecipanti

Centro di Cultura per l'Arte e la Creatività

Attività quotidiane

Sede	Attività Copartecipate	Attività Crescere in Città
via Manin 20	88 classi	281 classi
		168 sezioni di Scuola dell'Infanzia
		99 classi di Scuola Primaria
		14 classi di Scuola secondaria di 1° grado
Formazione Adulti		390 partecipanti

- **PAGINE IN DANZA**

Nell'anno 2013 si prevede la partecipazione di circa 725 bambini e circa 2000 spettatori nelle giornate conclusive del 27 e 28 maggio del Progetto Pagine in danza.

- **FIERA DEL LIBRO**

Con i laboratori di lettura Progettazione, organizzazione e gestione dello spazio Nati per leggere. In collaborazione con la Fondazione per il libro, la musica e la cultura, la Regione Piemonte e le Biblioteche Civiche

Presentazione del Premio Nazionale Nati per leggere – 4 edizione

- **REMIDA DAY**

Partecipazione dei Laboratori del Centro di Cultura al Remida nella giornata del 26 maggio al quadrilatero romano

Partecipazione ad Urban Barriera

Centro per l'Educazione all'Ambiente –Cascina Falchera

Attività quotidiane

Sede	Attività Compartecipate	Attività Crescere in Città
Cascina Falchera		123 classi
		20 sezioni di Scuola dell'Infanzia
		103 classi di Scuola Primaria

Organizzazione di 15 sabati di apertura della Cascina alle famiglie

Centro di Cultura per l'Educazione alla Cittadinanza

Attività quotidiane

Sede	Attività Coprogettate	Attività Crescere in Città
via Domodossola 54	20	82 classi
		1 sezioni di Scuola dell'Infanzia
		49 classi di Scuola Primaria
		32 classi di Scuola secondaria di 1° grado
Formazione Adulti		21 partecipanti
La Scuola Adotta un Monumento		38 scuole coinvolte
Il Percorso del Ricordo		29 classi di Scuola Primaria
		9 classi di Scuola secondaria di 1° grado

Laboratorio Città Sostenibile

1. Attività nelle Scuole

“Smart School Mobility”

Attivare call per selezione gruppo seconda edizione (max 10 scuole)

“Community School Garden”

A partire dall'esperienza maturata nel biennio 2011/2013 si propone alle Scuole il seguente percorso:

- costituire una rete urbana dei “community school garden” con adesione al progetto sia delle Scuole che hanno un orto attivo sia di quelle interessate a impiantarli;

“Urban Barriera 3”

Chiusura triennio, tema: “trasformazioni e cantieri”

“Pro-LITE”

Attività di “audit partecipato” con le Scuole: Re Umberto I, via Nizza 395; Parri, strada Lanzo 147/11; Dal Piaz, via d'Albertis 22.

“Il menù l'ho fatto io”

Coinvolte: Scuola Ricardi di Netro (Circoscrizione 1); Scuola Casalegno (Circoscrizione 2); Scuola Perotti (Circoscrizione 6); Scuola Pellico (Circoscrizione 8); Scuola Castello di Mirafiori (Circoscrizione 10).

2. “Torino Smart School” - Attività progettuali e di ricerca

“Smart School Mobility Plan – edizione 1”

Elaborazione del dossier: la proposta progettuale, gli esiti e le analisi del questionario, il percorso metodologico e i laboratori svolti dalle classi, le analisi territoriali sviluppate dalle Scuole, le azioni proposte, modalità di attuazione delle azioni, monitoraggio e misurazioni.

3. Attività di Gestione

“Cortili aperti”

Confermare e consolidare la procedura di gestione tecnica del progetto: responsabilità dei lavori gestione e rendicontazione dei lavori dell'impresa; capitolo spesa per interventi manutentivi e spese tecniche; fascicolo Scuole.

“Progettazione e DL cortili scolastici”

Cortili Urban Barriera

Settore Formazione Professionale

Il settore Formazione Professionale di ITER è stato costituito nel 2011 ITER per coordinare corsi di formazione professionale, nelle sue diverse tipologie: **formazione superiore** e **continua**.

La formazione professionale di ITER intende fornire alla persona competenze e strumenti necessari per costruire, gestire e far evolvere il proprio progetto professionale

I progetti e le attività riguardano settori e aree professionali nell'ambito educativo, culturale e sociale, in riferimento al territorio di riferimento e ai bisogni riscontrati. Pertanto, i percorsi formativi risultano fortemente connessi con le esigenze del mercato del lavoro locale permettendo di favorire opportunità occupazionali.

I servizi e le attività di formazione si rivolgono ad interventi di qualificazione, riqualificazione, specializzazione, aggiornamento realizzati con sistemi che utilizzano metodologie innovative.

Nel 2013 il Settore vedrà impegnato il personale nell'acquisire le competenze necessarie per operare all'interno del sistema di accreditamento regionale, in particolare nella predisposizione delle progettualità relative al mercato del lavoro e della formazione continua.

Inoltre si opererà affinché la Regione Piemonte definisca dei profili professionali relativi a Ludotecario e Tecnico di Laboratorio Educativo, al fine di costruire competenze in grado di essere impegnate nei servizi, a fronte della riduzione di personale comunale

Laboratorio Didattico di Loano

Il laboratorio didattico di Loano è attivo durante l'anno come soggiorno didattico rivolto alle scuole torinesi e piemontesi.

Nel 2013 il Laboratorio, a fronte delle 127 richieste pervenute, dovrebbe riuscire ad accogliere 76 classi in soggiorni di una settimana.

Importante è l'apertura del Laboratorio, nei mesi di luglio ed agosto, come soggiorno estivo per bambini fino a 11 anni di età.

Il soggiorno sarà possibile realizzarlo grazie alla collaborazione che si è instaurata con l'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo che sosterrà il costo di 30 partecipanti per turno ed integrerà le restanti quote versate dalle famiglie fino alla concorrenza della quota stabilita per la sostenibilità economica dell'operazione.

Soggiorni didattici a Pracatinat

A fronte della Convenzione stipulata a maggio 2012, nel corrente anno si sono accolte 65 richieste di soggiorno ambientale a fronte delle 79 pervenute.

Il laboratorio di Pracatinat prevede attività educative nel campo della sostenibilità che sono di supporto alla scuola per proseguire le proprie finalità, con una particolare attenzione ai profondi e rapidi cambiamenti presenti nella nostra società.

SITUAZIONI PROBLEMATICHE

Personale

La tabella della previsione del personale per l'anno 2013, allegata al bilancio, presenta un chiaro quadro della situazione dell'organico dell'istituzione.

La situazione del personale di ITER risente delle criticità presenti all'interno dell'intero sistema educativo comunale.

La pianta organica degli istruttori pedagogici, stabilita nel piano aziendale del 2009 dovrebbe essere pari a 139 unità.

Di fatto oggi sono presenti 101 insegnanti di cui 20 dichiarati inidonei parziali a seguito di accertamento sanitario.

Dalla tabella sottoriportata si evince che nel 2015 ben 64 colleghi avranno 60 anni o più di età (64%) e già nel 2013 ci saranno 88 insegnanti che avranno dai 60 ai 55 anni (88%).

I dati dimostrano chiaramente l'invecchiamento del personale educativo, al quale occorre rispondere da una parte con immissioni di forze nuove provenienti dal terzo settore e dall'altra garantendo un passaggio di educatori ed insegnanti dalla Direzione Servizi Educativi ove si registrino inidoneità parziali, al fine di mantenere il presidio pubblico rispetto ai servizi resi.

Ancor più critica risulta la situazione degli assistenti educativi attualmente in servizio.

Delle 35 unità in servizio, ben 21 sono inidonee e di fatto ne mancano 20 rispetto al personale individuato dal piano aziendale del 2009 di cui sopra.

Occorre precisare che attualmente i servizi sono garantiti con l'affidamento delle pulizie a cooperative individuate a seguito di apposita gara sia con il supporto di cantieristi.

Le disponibilità finanziarie non consentiranno di ampliare il servizio di pulizie tramite nuovi appalti.

Il prospettato accorpamento dei Centri di Cultura in un'unica sede dovrebbe, in parte, alleviare alle attuali difficoltà, ma non si può nascondere che il processo di unificazione non avverrà in quest'anno finanziario e che il 2013 sarà ancora un periodo di difficile gestione per il poco personale a disposizione.

Manutenzioni

L'Istituzione ha cercato in questi ultimi due anni di ovviare ai lavori di manutenzione ordinaria urgente con propri fondi, a fronte dell'impossibilità espressa dall'Edilizia Scolastica.

Le risorse economiche presenti consentono di stanziare fondi, per un importo di Euro 10.000,00 solo per le piccole manutenzioni urgenti, considerando, altresì, che il contratto di servizio prevede che i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria siano posti a carico dell'Edilizia scolastica.

sempre si è riusciti a risolvere i problemi, soprattutto per l'irreperibilità delle ditte segnalate

Così come è avvenuto per le scuole, è necessario un piano di intervento che riguardi tutti gli edifici dell'Istituzione e che consenta di programmare i lavori per il mantenimento della sicurezza e

PERSONALE ISTITUZIONE ANNO 2013

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0,56
personale area amministrativa	0	0	1	0	26	0	11	2	0	40	22,60
personale area pedagogica	0	0	0	0	77	20	0	4	0	101	57,06
assistenti	0	2	14	18	1	0	0	0	0	35	19,77
assistenti tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale	0	2	15	18	104	20	11	6	1	177	

* 1 PO
facente
funzione

* 1 PO
facente
funzione

DIREZIONE -SERVIZI AMMINISTRATIVI-Via Revello

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili									1	1	
personale area amministrativa					15		9	2		26	
personale area pedagogica										0	
assistenti			2	3						5	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	2	3	15	0	9	2	1	32	

* 1 PO
facente
funzione

CENTRO PER L'EDUCAZIONE ALLE IDENTITÀ E LE CULTURE

VIROGLIO- VIA DOMODOSSOLA

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					1					1	
personale area pedagogica					10	1				11	
assistenti				4						4	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	0	4	11	1	0	0	0	16	

CENTRO PER L'ARTE E LA CREATIVITA'

ANFOSSI (via manin)

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					3		1			4	
personale area pedagogica					19	7		1		27	
assistenti		1	4	4						9	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	1	4	4	22	7	1	1	0	40	

CENTRO PER L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALL'AGRICOLTURA

VIROGLIO strada Cuorgne

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					2		1			3	
personale area pedagogica					3			1		4	
assistenti			1	1	1					3	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	1	1	6	0	1	1	0	10	

CENTRO PER LA COMUNICAZIONE E I MEDIA

MARCHESIN via modena

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					2					2	
personale area pedagogica					8	2		1		11	
assistenti				1						1	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	0	1	10	2	0	1	0	14	

* 1 PO
facente
funzione

CENTRO PER L'IMMAGINE E IL CINEMA DI ANIMAZIONE

MARCHESIN – via millelire

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa										0	
personale area pedagogica					5					5	
assistenti				2						2	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	0	2	5	0	0	0	0	7	

CENTRO PER LA CULTURA LUDICA

Rizzolo

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa					2					2	
personale area pedagogica					31	10		1		42	
assistenti		1	5	3						9	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	1	5	3	33	10	0	1	0	53	

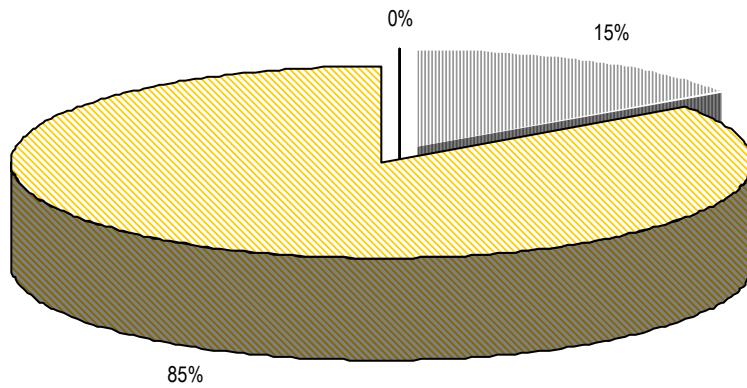
LABORATORIO DIDATTICO SULL'AMBIENTE MEDITERRANEO: LOANO

VIROGLIO

Profili professionali	A		B		C		D	PO	DIRIG	Totale	%
	id	n.id	id	n.id	id	n.id					
responsabili										0	
personale area amministrativa			1		1					2	
personale area pedagogica					1					1	
assistenti			2							2	
assistenti tempo determinato										0	
Totale	0	0	3	0	2	0	0	0	0	5	

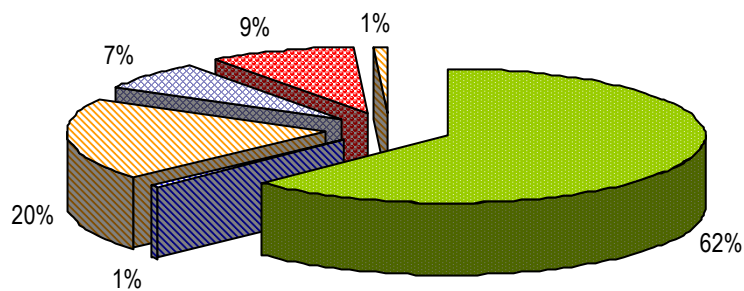
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

ENTRATE € 2.195.355,00



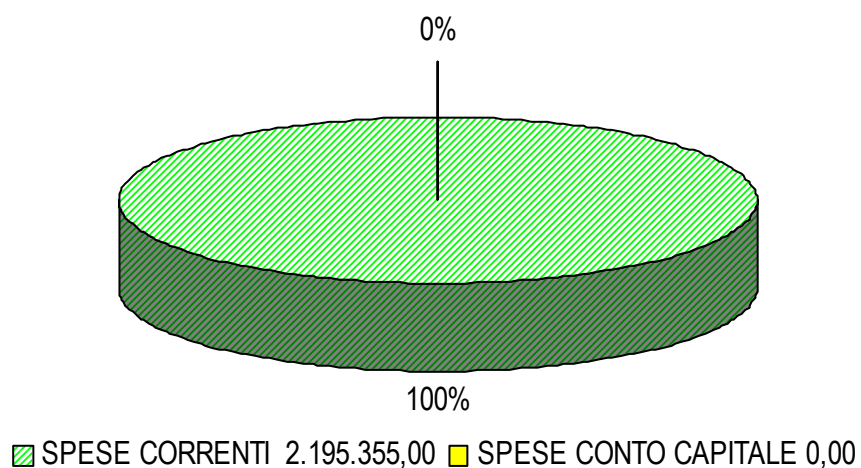
■ ENTRATE DA CONFERIMENTI E CONTRIBUTI 337.000,00
 ■ ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 1.858.355,72

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE € 1.858.355,00

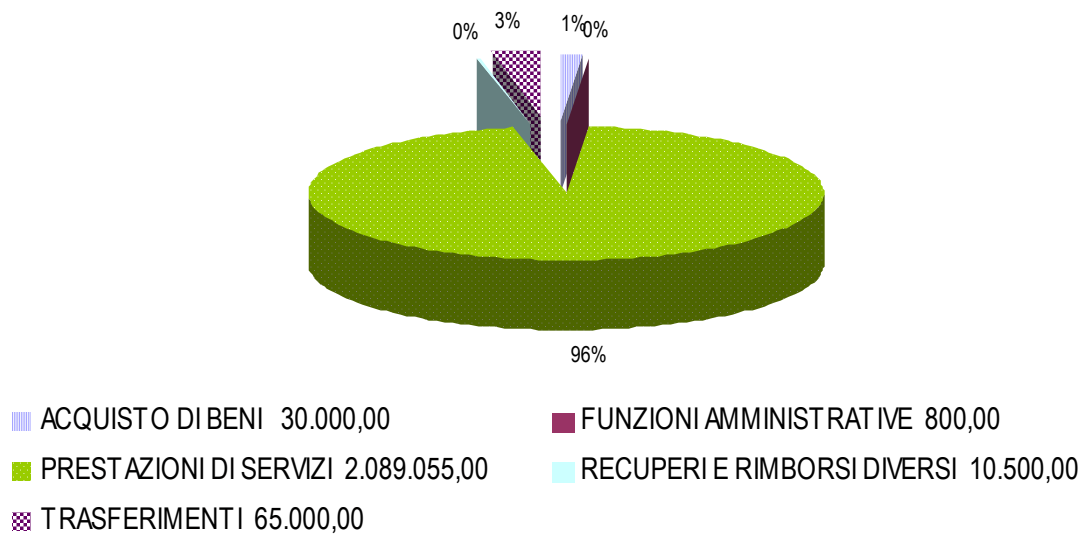


■ CONFERIMENTI DA TERZI 1.169.105,00	■ FORMAZIONE 9.500,00
■ PROVENTI DA ATTIVITA' DIDATTICHE 367.500,00	■ PROVENTI VARI 127.000,00
■ SCAMBI E SOGGIORNI 170.000,00	■ TRASPORTI/ASSICURAZIONI 15.750,00

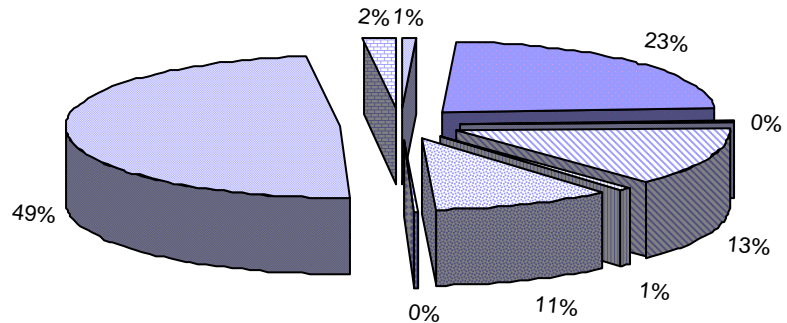
SPESE
€ 2.195.355,00



SPESE CORRENTI
€ 2.195.355,00



SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI
€ 2.089.055,00



- TRASPORTI E ASSICURAZIONI 16.250,00
- SPESE DI FUNZIONAMENTO 483.700,00
- FORMAZIONE 10.000,00
- SERVIZI LEGGE 285/97 277.000,00
- COMUNICAZIONE MOSTRE E MANIFESTAZIONI 21.000,00
- ESTATE RAGAZZI 221.800,00
- CONSULENZE 4.000,000
- ATTIVITA' EDUCATIVE 1.015.305,00
- CORTILI SCOLASTICI 40.000,00